

Contributo della Gioventù Francescana d'Italia Assistenza Frati Minori al Sussidio per il 3° anno dell'Agorà dei Giovani Italiani

“MISSIONE NAZIONALE AI GIOVANI”



La **Missione nazionale ai giovani** è una fra le esperienze più importanti organizzate e vissute dalla Gioventù Francescana d'Italia Assistenza Frati Minori. Vi partecipano i giovani di età compresa fra i 18 e 30 anni.

Sono già state tre le esperienze, nel 2001 a Monopoli, nel 2003 ad Ortona e, infine, nel 2006 a Viareggio (vedi locandina qui di fianco)

Si tratta di **un'esperienza di annuncio del Vangelo da giovane a giovane... con modalità "giovane"!**

Oggi spesso si sente parlare di nuove forme di evangelizzazione del mondo giovani. Di questo nuovo stile forse siamo stati fra i precursori proprio con l'esperienza della *Missione nazionale ai giovani*.

Origine

L'iniziativa scaturisce dall'esperienza del **Giubileo dei giovani** di Roma nel 2000, ed in particolare dal preciso "mandato" che Giovanni Paolo II consegnò a tutti i giovani: ***andate ad incendiare il mondo dell'Amore di Dio!***

La Missione ai giovani è la risposta che la Fraternità Nazionale della Gifra Minori ha trovato e collaudato in questi anni per sintonizzarsi alla richiesta del Santo Padre. Essa diventa paradigma di uno stile di vita vocato alla testimonianza del Vangelo.

Coinvolgimento di figure esterne al gruppo (amici, adulti, esperti).

La Missione ha come "protagonisti" i giovani francescani. Dopo un cammino formativo che li vede partecipi durante tutto l'anno in fraternità, essi sono pronti ad annunciare ai propri coetanei l'esperienza di incontro con Cristo che hanno vissuto e stanno vivendo.

Ma la Missione è anche il momento in cui l'annuncio è organizzato secondo un preciso programma dove una serie di "testimoni" di vita aiutano i giovani nella loro attività di evangelizzazione.

Nelle varie edizioni della Missione hanno partecipato: il Cardinale Tonini, i Vescovi Valentinetti e Bregantini, Don Oreste Benzi, Don Fabio Corazzina, Monsignor Giulietti, ecc. ed anche personaggi dello spettacolo come Francesco Sportelli e altri gruppi legati a Hope Music.

Coinvolgimento della Comunità Cristiana e comunicazione all'esterno

Le varie esperienze di Missione sono state volute e benedette dalla Chiesa Locale. I vari Vescovi che ci hanno ospitato hanno dato il **mandato missionario** ai giovani francescani e hanno messo a disposizione le proprie strutture diocesane per l'organizzazione dell'evento. Inoltre un ruolo fondamentale hanno ricoperto le comunità di Frati Minori presenti nei vari luoghi di Missione.

La comunicazione dell'evento è stata curata dall'apposita Commissione Nazionale della Gifra per le *Comunicazioni Sociali*. I mass-media (cattolici e non, nazionali e locali) hanno seguito con interesse l'esperienza missionaria evidenziando i tratti "originali" di un'esperienza "singolare" all'interno della Chiesa.

Per avere un'idea più precisa di quello che la Missione ha rappresentato si può consultare l'apposita pagina del sito nazionale della Gifra Minori: www.giframinori.org/missione06.asp

Breve descrizione dell'evento

La Missione viene vissuta durante il periodo estivo, nel mese di agosto.

Questo ci permette di avere un contatto più semplice con i giovani che vengono incontrati nei loro abituali luoghi di "svago" e "riposo": **la spiaggia, le piazze, i bar, i pub, le discoteche, ecc.**

Divisi in équipes (guidate da un responsabile e da un religioso), i giovani missionari incontrano gli altri giovani sulle spiagge, nei bar, ecc. e con loro iniziano un dialogo che è previo all'annuncio vero e proprio. Quest'ultimo si concretizza durante le serate organizzate *ad hoc* e alle quali vengono invitati i giovani.

Nell'ultima esperienza, vissuta a Viareggio nel 2006, le serate sono state le seguenti:

Prima - concerto di piazza con Francesco Sportelli;

Seconda - annuncio nei pub e nelle discoteche durante il sabato sera;

Terza - adorazione eucaristica in piazza con testimonianza di Monsignor Bregantini;

Quarta - finale: festa e testimonianze con presenza conclusiva del compianto Don Oreste Benzi.

La Missione si caratterizza anche per un annuncio rivolto ai giovani *poveri ed ultimi*, cioè a quanti difficilmente si possono incontrare in piazza, in spiaggia o nei locali notturni. È pertanto nostra abitudine recarci nelle **carceri** presenti nel circondario o in altri centri che accolgono giovani "sfortunati", per portare anche in quei luoghi una Parola di speranza.

Tempi

Ideazione: 1 anno circa. Il primo sopralluogo e i primi accordi scattano già l'estate precedente.

Progettazione: 6 mesi. Da Settembre a Febbraio.

Realizzazione: 6 mesi. Da Febbraio ad Agosto.

Verifica

L'esperienza viene verificata in loco durante il suo svolgimento con quotidiani incontri fra lo STAFF nazionale e i vari capi équipes.

Al termine della missione c'è una verifica di équipes che viene relazionata per iscritto ai responsabili nazionali. Da queste relazioni si fa il punto in sede di Consiglio Nazionale sulla realizzazione complessiva dell'evento.

L'esperienza è ormai collaudata e offre sicuramente ottimi risultati sia per quanto concerne il riscontro dell'annuncio, ma anche per quanto attiene alla crescita dei giovani missionari che vi partecipano.

Cammino formativo e di preghiera

La Missione è preceduta da un'adeguata formazione "tecnica" e "spirituale" ed è accompagnata da un costante clima di preghiera.

La formazione previa è affidata alla Commissione Nazionale della Gifra per la *Formazione* che predispone un sussidio a schede per i missionari con l'obiettivo di offrire le "coordinate" per muoversi durante tutta l'esperienza. Inoltre viene offerta un'adeguata formazione ai responsabili regionali affinché "selezionino" al meglio il gruppo di missionari privilegiando la partecipazione di giovani che abbiano un cammino di fede adeguato al tipo di esperienza.

Durante la Missione i momenti della giornata sono scanditi da un costante clima di preghiera che passa dalla messa e dall'adorazione eucaristica quotidiana fino ad arrivare al già citato momento di preghiera di piazza.

Ambiti

L'esperienza può essere collocata nell'ambito della **Tradizione**. Infatti da sempre la Chiesa è chiamata all'annuncio della Buona Novella. I giovani francescani missionari pertanto si muovono come novelli apostoli del Vangelo.

Un altro ambito di riferimento potrebbe essere anche la **Fragilità**, se consideriamo l'attuale contesto giovanile e le insidie che la società odierna riserva ai giovani.